



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018  
Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - IMPACT Lazio (PROG-2386)

**Distretto RM 6.6 Anzio - Nettuno**

# IL TERRITORIO COME DRIVER DI SVILUPPO LOCALE IN OTTICA TRANSCULTURALE

La mappatura dei servizi e le interviste in  
profondità

*Eugenia Blasetti, Centro Studi e Ricerche Idos*

Raccolta e analisi  
dati ASL RM 6.6 e  
Servizi Sociali  
comuni di Anzio e  
Nettuno

Agosto – settembre 2020

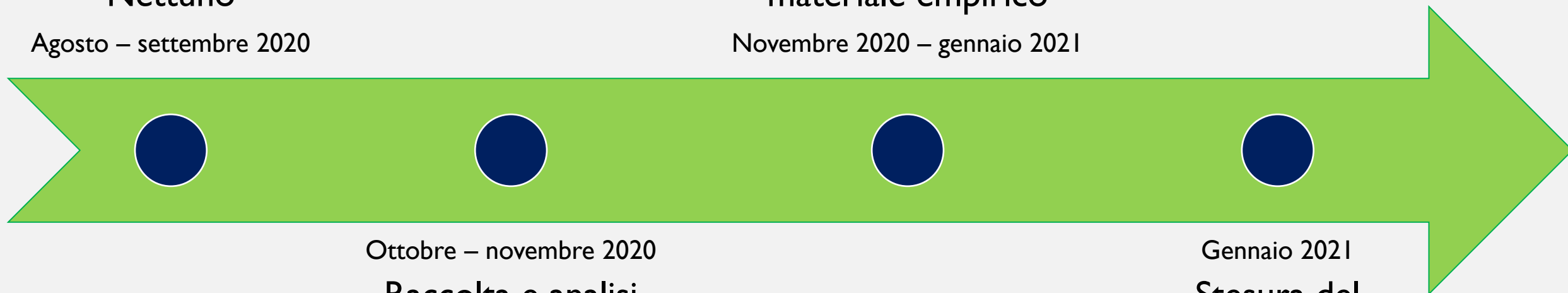
Conduzione interviste in  
profondità e analisi del  
materiale empirico

Novembre 2020 – gennaio 2021

Ottobre – novembre 2020

Raccolta e analisi  
dati istituti  
scolastici e terzo  
settore

Gennaio 2021  
Stesura del  
rapporto di  
ricerca



# LA MAPPATURA DEI SERVIZI

## NOTA METODOLOGICA

### **Obiettivi**

- Effettuare una ricognizione sul campo dell'accesso della popolazione italiana e straniera al sistema dei servizi pubblici in particolare ASL, servizi sociali comunali, scuola e terzo settore.
- Focus: cittadini stranieri di Paesi terzi, residenti nei comuni di Anzio e Nettuno

### **Attività**

- Agosto-settembre 2020: raccolta (per genere e cittadinanza) in collaborazione con uffici ASL RM 6.6 e referenti servizi sociali dei comuni di Anzio e Nettuno. Analisi dei dati raccolti.
- Ottobre-novembre 2020: raccolta e analisi dati in collaborazione con le scuole e mappatura terzo settore. Analisi dei dati raccolti.

### **Criticità**

- Mancanza di un sistema strutturato e omogeneo di raccolta dati tra i diversi servizi per il monitoraggio dell'utenza, tanto dei servizi socio-sanitari afferenti alla ASL, quanto dei servizi sociali dei comuni presi in considerazione dal progetto.

# SERVIZI SOCIALI MAPPATI

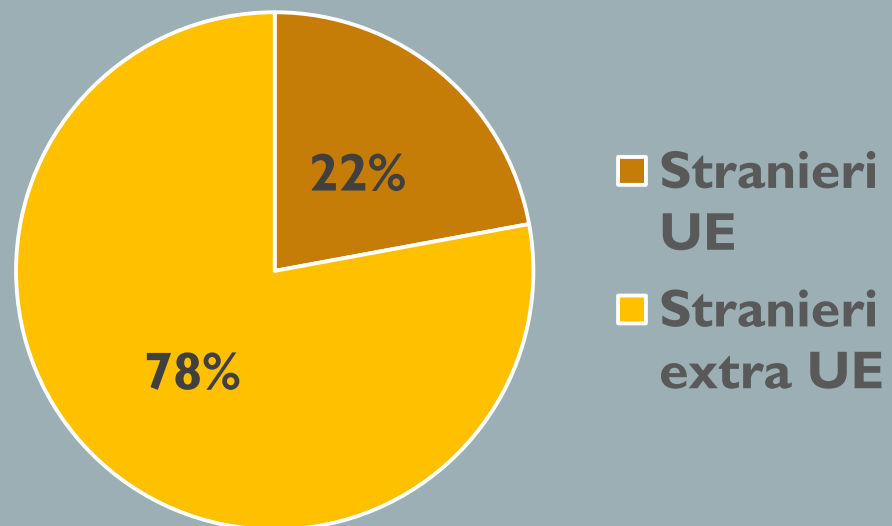
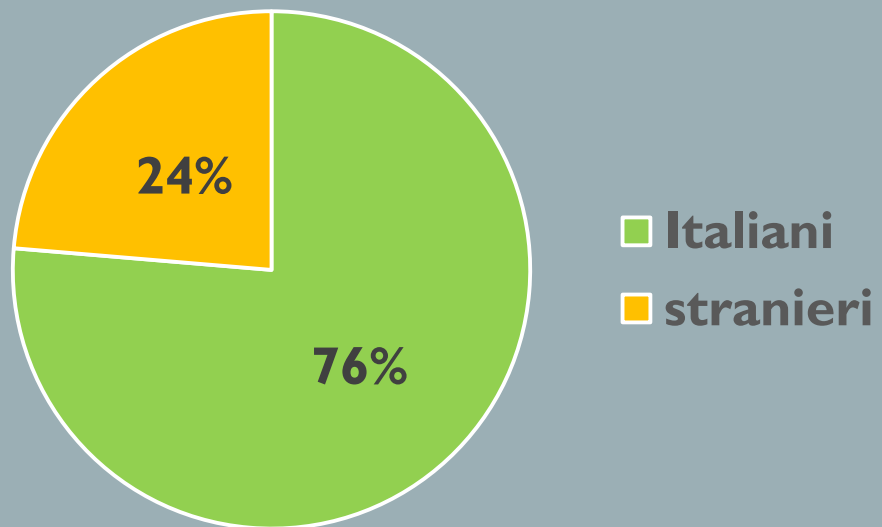
## **Comune di Nettuno**

- Assistenza domiciliare anziani
- Assistenza domiciliare disabili adulti
- Minori in carico ai Servizi Sociali
- Composizione famiglie con minori in carico ai Servizi Sociali
- Assistenza Educativa Culturale (AEC)
- Segretariato Sociale

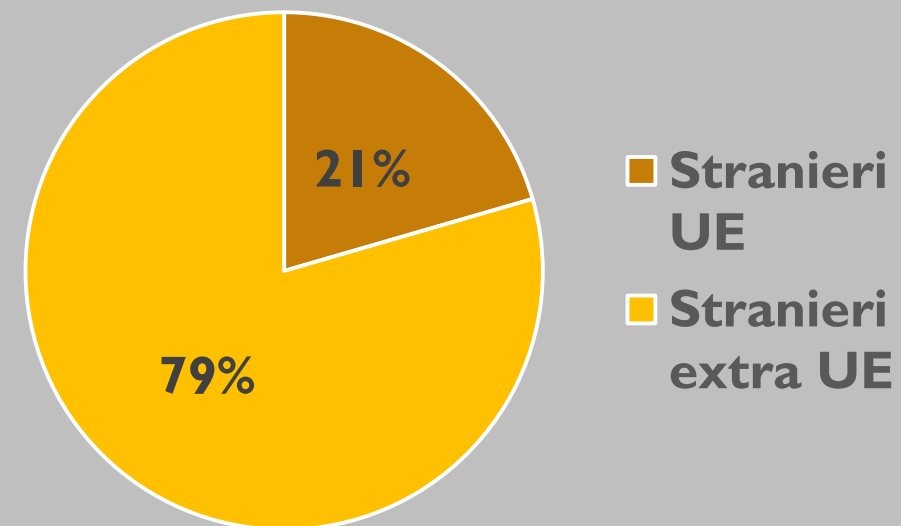
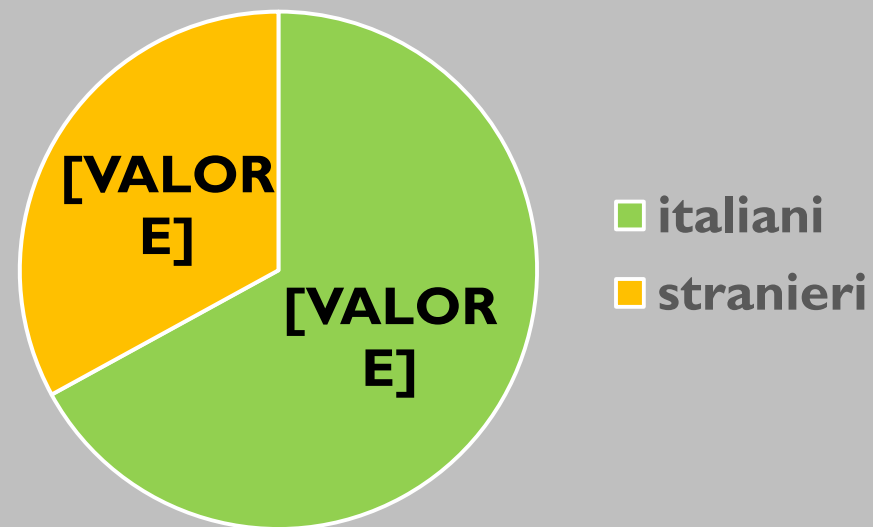
## **Comune di Anzio**

- Assistenza domiciliare anziani
- Assistenza domiciliare disabili adulti
- Minori in carico ai Servizi Sociali
- Composizione famiglie con minori in carico ai Servizi Sociali

ACCESSO SERVIZI SOCIALI  
COMUNE DI NETTUNO  
2019



ACCESSO SERVIZI SOCIALI  
COMUNE DI ANZIO 2019

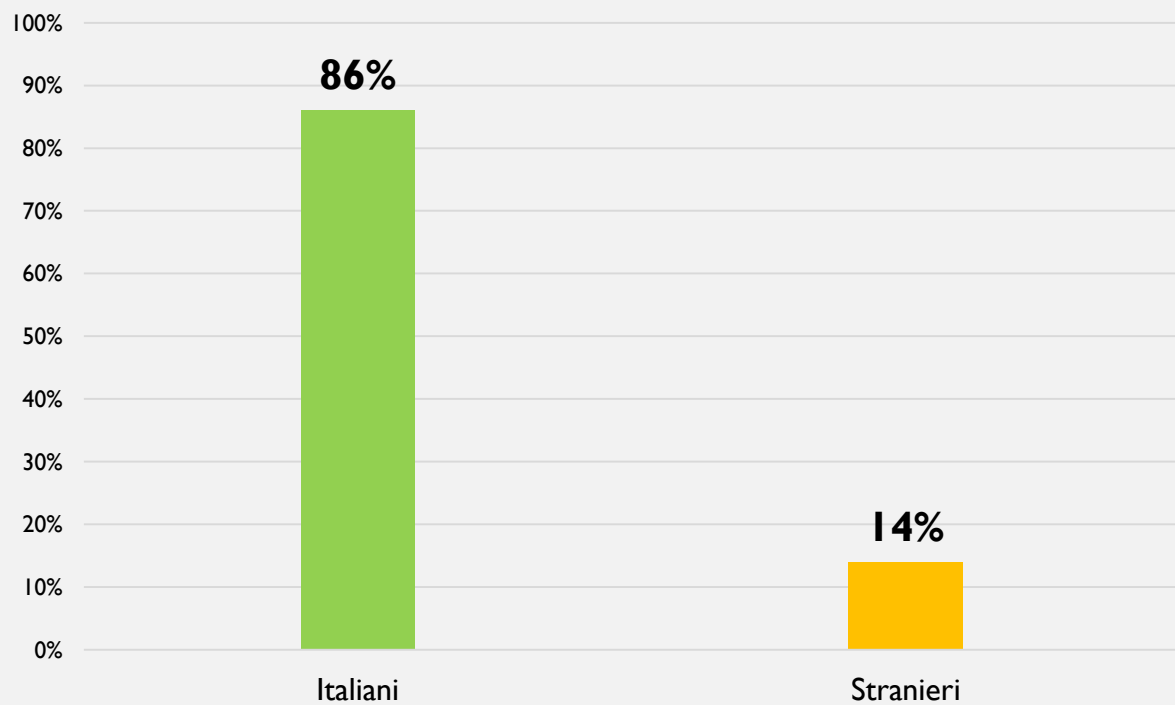


## SERVIZI ASL RM 6.6 MAPPATI

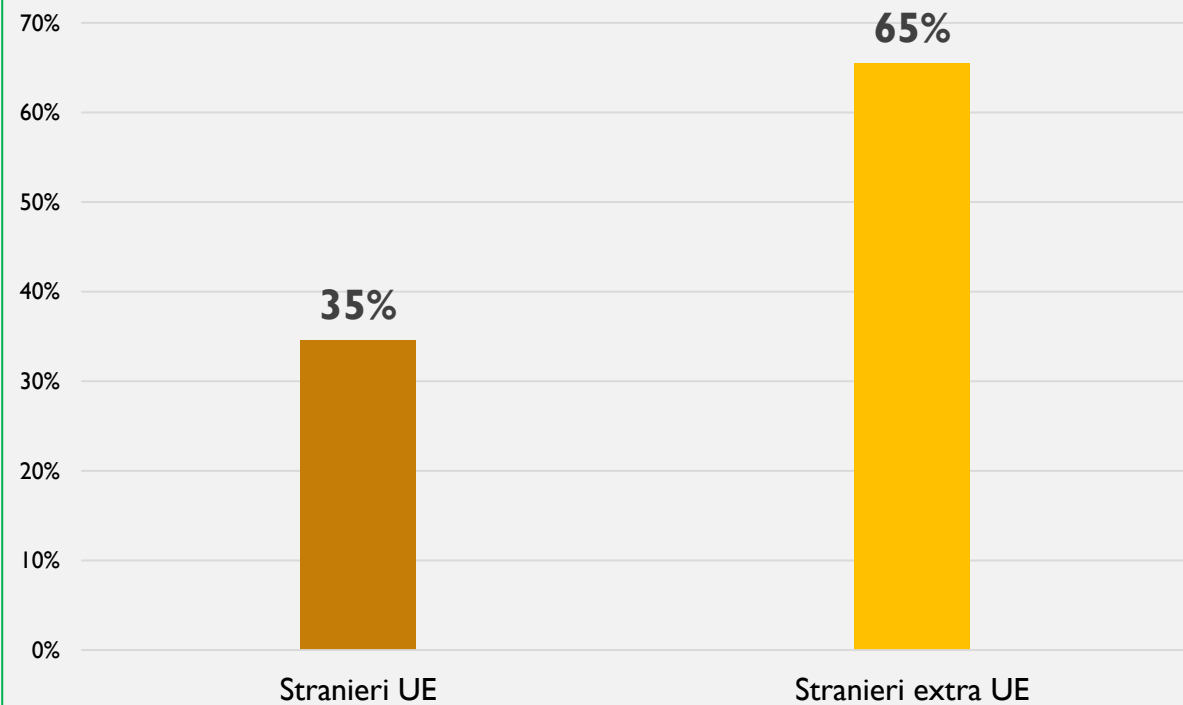
- Punto Unico di Accesso (PUA)
- Centro Salute Mentale (CSM)
- Consultorio
- Ambulatorio Stranieri Temporaneamente Presenti (STP)

# ACCESSI SERVIZI ASL RM 6.6 ANZIO-NETTUNO 2019

## Accesso Servizi ASL RM 6.6 2019 per cittadinanza



## Componente straniera accessi Servizi ASL RM 6.6 2019



## GLI ISTITUTI SCOLASTICI: I.C. ANZIO III & I.C. NETTUNO IV

- Sul totale degli studenti iscritti all'I.C. Anzio III (1205), gli studenti stranieri (il 27%) sono per la maggior parte extra UE (231 studenti). Mentre all'I.C. Nettuno IV, sul totale degli studenti (647), gli studenti stranieri (l'8%) si distribuiscono abbastanza omogeneamente tra stranieri UE e stranieri extra UE (rispettivamente 28 e 23).
- Interessante il dato sulla composizione delle famiglie degli studenti iscritti all'I.C. Nettuno IV, da cui emerge una presenza abbastanza omogenea di nuclei familiari con entrambi genitori stranieri (51) e nuclei familiari con un genitore straniero e uno italiano (58).



# LA MAPPATURA DEL TERZO SETTORE

## **Obiettivi**

- Ricognizione degli enti del Terzo Settore presenti sul territorio distrettuale, costituiti tanto da migranti quanto da italiani e da migranti insieme.
- Individuare la natura, le finalità, le attività e i servizi attivati e/o gestiti sul territorio.
- Mappare il territorio rispetto ai servizi e alla tipologia di servizi che quest'ultimo offre agli stranieri e individuare e valorizzare le esperienze di inclusione sociale e le buone prassi.

## **Risultati**

- Gli interventi rivolti a stranieri da parte di associazioni miste e/o gestite esclusivamente da stranieri, sono quasi del tutto assenti. Tra le associazioni individuate, attraverso i canali non ufficiali, solo l'Associazione Interculturale Pontum, costituita da stranieri e rivolta alla popolazione straniera, risulta essere attiva sul territorio di Nettuno.
- Anche attraverso i canali ufficiali, con riferimento agli albi comunali, non si sono individuate associazioni del Terzo Settore rivolte ai migranti né costituite da questi ultimi.
- In generale, la collaborazione di queste associazioni con i servizi pubblici del territorio come, ad esempio, i comuni, sembra essere quasi del tutto assente.

# L'INDAGINE QUALITATIVA

## NOTA METODOLOGICA

### **Obiettivi**

- Indagare circa le caratteristiche, i bisogni e le risorse attivate dalle famiglie dei cittadini di paesi terzi residenti nei territori di Anzio e Nettuno.
- Ricostruire i percorsi migratori e i successivi percorsi di integrazione.

### **Attività**

- Raccolta nominativi intervistati (in collaborazione con le scuole).
- Primo contatto con gli intervistati e organizzazione appuntamenti.
- Conduzione delle interviste.
- Trascrizione letterale e analisi tematica delle interviste.

### **Strumenti di analisi**

- Interviste in profondità (interviste discorsive semi-strutturate).

### **Criticità**

- Difficoltà legate alla pandemia di COVID-19 (es. interviste telefoniche invece che in presenza).
- Barriera linguistica.

# L'INDAGINE QUALITATIVA I RISULTATI

- *Push factors* e percorsi migratori
- Famiglia e vita quotidiana in Italia: scuola, lavoro e relazioni sociali
- Rapporto con i servizi del territorio: capacità di attivare risorse proprie e accesso alle risorse del territorio per la risoluzione di problemi/criticità
- Emergenza Covid-19
- Soddisfazione/insoddisfazione rispetto alla propria vita in Italia

## PUSH FACTORS E PERCORSI MIGRATORI

- Il lavoro e il miglioramento delle condizioni economico-sociali
- Precedenti migrazioni familiari e/o legami parentali con l'Italia
- Motivi personali e matrimonio

«eh perché là un po' meno di lavoro [...] lavoro là è un po' un macello [...] devi studiare bene e quindi servono le università più un macello tutti privato non è che ti aiuta governo che vabbè dai vai avanti è privato costa un sacco di soldi [...] i ricchi studiano quelli normali o vanno a lavora o vanno a esterno per lavora»

«allora io so venuta in Italia nel 2002 se non mi sbaglio, con mi padre è lui che c'ha portato qui insieme a mi madre, c'avevo ancora quasi 13 anni e mezzo»

«Venuto Italia perché diciamo c'è mia zia che già Italia, vivono tanti anni, poi venti anni fa quando ero io ancora giovane voglio cambiare, voglio vedere fuori com'è e allora andato a Italia [...] vissuto 3 anni a Milano, poi conosciuto mio marito di Nettuno [...] c'è sposato qua e fatto figli qua»

## FAMIGLIA E VITA QUOTIDIANA IN ITALIA

- Il lavoro
- La scuola
- Le relazioni sociali

«per cercare lavoro ehm aiutano nazionalità nazionalità. Guarda serve un operaio allora chiedono che tu non lavori se non c'è lavoro allora aiutano. Così trovano lavoro così [...] sì non c'è un sistema per cercare il lavoro, solo questa. Perché Italia ce l'ha gente, se tu dai un lavoro ce l'ha gente per lavorare. Però non lo so politico governo o fabbrica se loro non aiuta quella che gente che senza lavoro [...] lo penso che gente deve lavora, se non trova lavoro dove deve anda? Capito?»

«la scuola le maestre so brave proprio e io lo chiamo spesso vado a vedere. Pure lo contatto sempre però lo trovo bene pure co loro so molti bravi che ho trovati veramente. La scuola, forse lei pure ha sentito, che so brave tutte brave sempre hanno trattato bene con i miei figli, con noi»

«eh poco perché perché noi un po' siamo diversi. Vuol dire che la cultura lo sai com è [...] salutamo salutamo, uscimo, magnamo non è la cosa quella però lo sai la cultura è molto diversa tipo [pausa] da noi e qui no? Lei lo sa molto, lo sa sicuramente uscimo uscimo non tanto però uscimo»

## RAPPORTO CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

- Centralità delle reti informali
- Difficoltà di comunicazione
- Eccessiva burocrazia e tempi lunghi

*«no no guarda se lo sa uno straniera o tunisino o marocchino o bangladesh o indiano qualunque nazionalità c'è famiglia se lo sanno guarda sta aiutando comune questa cosa, se lo sa uno, tutti voce voce voce passano tutti e lo fanno tutti questa domanda»*

*«se trovi delle persone che non c'hanno tanta pazienza, appena ti vedono straniera, siccome che io porto il velo, che ne so capiscono che non sai dire una parola, [...] però quando lei fa una domanda ti trova attivo, che sai le cose, che dici che non sei come un'altra persona che non capisci nulla, quindi sempre parla nel senso normale come se fossi italiana»*

*«una sola sistema sul computer: se metto un nome di qualcuno mi dice questa lavoro sì, dove abita sì, una cosa semplice che non bisogna portare tante carte. Io porto la carta e lei prende la carta e butta via nella monnezza. Quindi tutto questo sistema non serve nulla, sempre porto la cartaccia. La burocrazia italiana come la burocrazia egiziana! È la stessa cosa, eguale»*

## EMERGENZA COVID-19

- Difficoltà sul lavoro
- Didattica a Distanza (DAD)

*«quella dove abitavo prima mi ha buttato fuori quindi [...] perché quel momento perso il lavoro e non c'avevo soldi per pagare l'affitto»*

*«quel periodo là ho avuto proprio difficoltà con insegnamento da lontano non è che riuscivo tanto. Un giorno lo fanno e due no perché c'avevo sempre la linea bassa del wifi quindi sempre mi trovavo proprio la difficoltà di come raggiungere questi cose [...] c'avevo un tablet che non è andato proprio utilizzabile perché le maestre chiedevano più il computer e con il tablet puoi avere solo informazioni così per fare i compiti o passare all'altra sorella quindi sempre trovavo questa difficoltà»*

## SODDISFAZIONE/INSODDISFAZIONE E RISPETTO ALLA PROPRIA VITA IN ITALIA

- Generale soddisfazione della propria vita in Italia
- Soddisfazione della propria vita in Italia riconducibile ai motivi alla base della migrazione
- Difficoltà di trovare lavoro
- Percezione di essere considerati diversi dagli italiani

«diciamo io mo diciamo io più abitudine abita qua Italia che in Cina. In Cina adesso soltanto ogni qualche anni che tornare per vedere genitori fare un piccolo vacanza ehm massimo di un mese va bene. Più di un mese credo che pure io non ce la faccio [ride]. Perché comunque famiglia qui, figli qui quindi abitudine qua come vivere là è un po' diversi eh abitudine poi più occidente che orientale ora [...] perché uscito quando giovane poi fatto figli fatto famiglia qui quindi sentire più qui Italia più casa mia»

«io te l'ho detto prima che sono venuto per le cure di mia figlia questo è il principal problema per me. Sono venuto per questo problema io lasciato mio lavoro e sono venuto qui perché alla Tunisia tutto si paga tutte cose si paga [...] sono felice di venire qui almeno lei adesso prende le medicine»

«eehhh che è difficil un po' cercare el lavoro, solo questo cercare il lavoro»

«negativo soltanto te l'ho detto che gente che ehm è differenza tra noi e gli italiani che italiani sentono sempre che siamo superiori [...] E quella differenza sentire eehh dare meno minore importanza. Diciamo no siamo proprio così che no siamo diciamo no sappiamo nulla [...] le persone che per una parte ti metti panni loro giustamente una persona strana [estranea] io non dò la confidenza pure io capito? Una parte fanno bene. Altra parte però se tu conosci una persona vedi una volta due tre dieci venti volte bisogna capire questa persona umana come come noi capito?»